

Disputata a Pescara, presso il Circolo Velico La Scuffia, la terza regata in programma per il campionato zonale Snipe della IX zona. Sette le barche iscritte e pronte a darsi battaglia nelle acque antistanti. Sette, e tutte di Pescara, una consistenza che non si vedeva da una decina di anni a questa parte, frutto dell'arrivo di nuove leve e del ritorno di qualche veterano. Un trend positivo che si spera prosegua consolidando le radici e portando nuovi rami e nuovi frutti. Da segnalare soprattutto due nuovissimi equipaggi Angelo Galli con il figlio Leonardo e Federico Cerimele con Eleonora Spina: due timonieri esperti tornati alle derive e due nuovissimi e promettenti prodieri. Bisogna dire che l'incidenza degli juniores e delle esponenti del gentil sesso nella flotta Aternum, sta finalmente cominciando a diventare rilevante.

Al mattino le previsioni meteo erano abbastanza incerte. Una tramontana mattiniera sui 18-20 nodi, condita da formazioni di nuvole scure e temporale sottostante, fortunatamente passato a 1-2 miglia dalla costa. Finalmente, attorno alle 11:30, passato il groppo, si sono rotti gli indugi.

Onda formata, vento sui 13-14 nodi, visibilmente calato rispetto al mattino e si parte per la prima prova. Un regime di salti ma con rotazione generale sulla sinistra del campo permettono a D'Ambrosio-Orlandi e Cerimele-Spina di prendere la testa nella prima bolina e di girare entrambi a breve distanza.

Sui lati successivi alternanze al comando con Cerimele che riguadagna la testa al termine della poppa e D'Ambrosio che la riprende al termine della seconda bolina. Il percorso W2 (finalmente si parla "beccaccese" anche nei percorsi alle regate zonali in IX zona) e lo stacchetto finale premiano la coppia Cerimele-Spina con D'Ambrosio-Orlandi sempre a una-due lunghezze. Terzi Fiorini-Monaco in grande spolvero. Serrata la battaglia anche sulle posizioni successive che vedono terminare quarti Piselli-Prezioso, quinti D'Orazio-Muzii, sestimi Galli padre e Galli figlio, settimi Borghese padre e Borghese figlia.

Nella seconda regata il vento, che era andato già gradualmente calando nella prima scende sui 10-11 nodi, il velocissimo Comitato corregge la boa di bolina col rispettivo stacchetto sulla rotazione a sinistra e si riparte per la seconda prova. Di nuovo la lotta si infiamma al vertice, questa volta con la partecipazione più da vicino della coppia Fiorini-Monaco oltre a Cerimele-Spina e D'Ambrosio-Orlandi. Sono questi ultimi a prendere il comando alla prima bolina e a conservarlo dopo la prima poppa, ma poi, un vento sceso ancora a 9-10 nodi e qualche modifica eccessiva sulle vele, fanno perdere velocità ai primi ed ecco che Cerimele-Spina riprendono la testa senza più mollarla fino alla fine. L'ordine di arrivo finale è una fotocopia della prima regata.

In sintesi una giornata splendida, un CdR efficientissimo e due bellissime prove: non potevamo chiedere di meglio, no? E invece ecco che la ciliegina sulla torta ce la offre ancora una volta Il Circolo Velico La Scuffia che ci sorprende tutti con una splendida tavolata, un lauto pranzo, di quelli che ti aspetteresti solo alle regate più numerose, ed il piacere della convivialità al termine delle fatiche della giornata.

Il presidente Marco Bovani, dopo aver riacquistato lo Snipe Mimì (grazie anche all'instancabile opera del Segretario Nazionale), ci ha promesso che lo riporterà ai vecchi fasti, con un equipaggio del CVLS di apprendisti snipers. Già si sono notati Vincenzo e Paolo, per l'occasione membri del CdR, esperti marinai ed incuriositi dalla beccaccia. Li vedrei come primi papabili su Mimì, ma sicuramente fra le folte schiere della Scuffia la concorrenza ad accaparrarsi la titolarità come equipaggio della barca, non mancherà.

Grazie ancora a tutti, partecipanti, organizzatori, Comitato, Giudici e arrivederci al Circolo Velico Svagamente per la quarta e quinta regata zonale. Siete tutti invitati.

